



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

FGIC85400C

I.C. "GIOVANNI XXIII-G.PASCOLI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 6

Risultati legati alla progettualità della scuola 6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 6

Prospettive di sviluppo 18



Contesto

Popolazione scolastica

opportunità

Il numero totale di alunni dell'Istituto comprensivo è di 849, di cui 39 alunni provenienti da altre culture, la maggior parte dei quali ben integrati nel tessuto sociale e scolastico e con una buona conoscenza della lingua italiana in quanto stranieri di seconda generazione. Il processo inclusivo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è supportato dalla pratica quotidiana di una didattica di stampo prevalentemente laboratoriale e mirata alla centralità dell'alunno e alla creazione di un ambiente di apprendimento che sia stimolante e foriero di conoscenze. L'importanza data alle competenze trasversali si traduce, poi, in un apparato scolastico che mira a costruire una maglia duttile, ma al contempo malleabile di regole che sono alla base dell'essere cittadino. Ciò consente lo sviluppo di dinamiche collaborative e cooperative all'interno delle singole classi (tutoring, peer-to-peer, cooperative learning) e della comunità scolastica più allargata. Dall'analisi dell'indice ESCS, contenuto nel RAV, che offre una rappresentazione quantitativa del retroterra culturale ed economico delle famiglie degli studenti, emerge la prevalenza di un contesto medio-basso. Si rileva nei tre ordini di scuola un numero totale di 17 alunni con Bisogni Educativi Speciali di diversa natura e ben 56 alunni Diversamente Abili, molti dei quali con rapporto alunno/docente pieno. Si tratta di un numero significativo rispetto al totale degli alunni che giustifica la particolare attenzione dell'istituto nella predisposizione di un Piano dell'Offerta Formativa poliedrico e ben cadenzato sulle varie esigenze. Il rapporto tra numero di studenti e insegnanti risulta dal RAV leggermente più alto del valore medio indicato a livello nazionale e locale. Questo dato denota la presenza di classi molto numerose per numero di alunni soprattutto nella secondaria dove proprio questo carico di alunni impone al docente maggiore risolutezza e maggiori capacità fattive nella gestione dell'aspetto disciplinare, nell'utilizzo degli spazi e nella realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Margherita di Savoia sorge su un territorio dalle buone potenzialità turistiche, offerte dalla presenza di un ampio litorale di sabbia ferrosa ricco di stabilimenti balneari e delle più grandi saline d'Europa, fonte di ricchezza turistica, faunistica e termale. A queste potenzialità si unisce una solida tradizione agricola e marinara. Sono presenti sul territorio alcune associazioni, di stampo religioso, sociale e sportivo, che creano un fermento culturale che non può che essere positivo per la comunità.

Vincoli

Il profilo culturale del territorio si presenta scarno ed essenziale per la mancanza quasi totale di offerte culturali per i ragazzi e le famiglie. Si evidenziano, infatti, iniziative per lo più legate alla sfera religiosa e sociale mentre un contributo significativo alla salute viene dalle associazioni sportive private. Mancano spazi di gioco e aggregazione adeguati ai bisogni di bambini e adolescenti) e si rileva una scarsa tendenza all'associazionismo per valorizzare le risorse territoriali.



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo si compone di tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dislocate in zone diverse della città. La scuola dell'infanzia è suddivisa in tre plessi, che abbracciano un po' i tre punti "terrestri" del paese: Armellina, Kennedy e Buonarroti. I tre plessi utilizzano alcune aule libere come laboratori, di volta in volta attrezzati dalle docenti. Tutte le sezioni dell'infanzia sono dotate di Monitor interattivo e/o di Lim. Con i finanziamenti FESR ottenuti si sta, inoltre, procedendo alla realizzazione di reti cablate e di potenziamenti del wifi là dove già esistente. Gli unici spazi esterni utilizzabili dagli alunni sono il giardino per il plesso Armellina, il cortile perimetrale per il plesso Kennedy e il cortile in condivisione con la parrocchia San Pio da Pietrelcina per il plesso Buonarroti. Grazie agli ultimi bandi PON/FESR, il processo di potenziamento delle reti è ormai previsto per tutti i plessi, per tutti gli ordini, con la creazione di aule multimediali, LIM e lavagne interattive in tutte le classi.

La scuola primaria è suddivisa in due plessi: Papa Giovanni XXIII e Galante. Il plesso Papa Giovanni XXIII dispone di una palestra con spogliatoi e bagni, di una biblioteca, di un laboratorio di informatica con 15 postazioni computer, di un laboratorio musicale, di un laboratorio scientifico e di classi con monitor e/o Lim. Il plesso Galante dispone di 5 aule, un'aula polifunzionale, un laboratorio di informatica in allestimento e una biblioteca. La scuola secondaria di primo grado è ubicata in un'unica struttura dotata di palestra con spogliatoi e bagni, di una biblioteca, di un laboratorio scientifico, di un laboratorio artistico, di un laboratorio di informatica con 18 postazioni computer, di un laboratorio linguistico con 10 postazioni computer, di un Auditorium, di un laboratorio musicale e di un'aula con pianoforte verticale. La scuola è munita, inoltre, di aule con monitor e/o lim e di 15 computer portatili a disposizione degli insegnanti. Anche nella primaria il processo di rinnovamento didattico si sta attivando con l'ausilio di nuovi strumenti tecnologici ottenuti grazie ai PON. Nel plesso Giovanni XXIII, inoltre, si sta procedendo alla creazione di un orto giardino con la piantumazione di alberi in collaborazione con il nucleo biodiversità dei Carabinieri di Margherita di Savoia, mentre una vera e propria serra idroponica sorgerà in seguito ai finanziamenti FESR per l'edugreen. Con i fondi del Piano Estate si è proceduto altresì alla realizzazione di due aule all'aperto per outdoor education. La scuola secondaria di primo grado " G.Pascoli" è dotata di un ampio spazio esterno con giardino, pista di atletica leggera, campo di basket-pallavolo e campo di calcetto.

VINCOLI



In linea di massima si può dire che l'Istituto comprensivo sia interessato da alcune carenze strutturali degli edifici scolastici, in alcuni casi in stato di obsolescenza. Il numero elevato di sedi impone una distribuzione frammentaria delle risorse e delle dotazioni, che si aggiunge alla scarsità di finanziamenti da parte degli enti territoriali e di contributi volontari delle famiglie. I computer e le LIM di cui l'Istituto si è dotato al momento coprono abbondantemente il fabbisogno educativo degli alunni, ma le dotazioni presenti in termini di laboratori fisici e mobili, palestre e spazi alternativi, risultano in linea con i valori più bassi delle medie di riferimento locali e nazionali.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Relativamente alle abilità linguistiche dell'Italiano, dell'inglese e di francese, per le classi della scuola primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo di Margherita di Savoia sono stati attivati corsi extracurricolari volti al potenziamento delle suddette discipline.

Per quanto riguarda la metodologia CLIL Content and Learning Integrated Learning, in alcune classi della scuola primaria e secondaria sono stati proposti argomenti di studio di altre discipline in Lingua Straniera. A causa della situazione pandemica per Covid-19, da marzo 2020 si è proceduto con l'attivazione della DaD. Agli alunni frequentanti le classi 1° e 2° è stata invece data la possibilità di partecipare ad un corso estivo prima dell'inizio del successivo anno scolastico (nell'ultima settimana di Agosto o nella prima di Settembre) di ripasso e approfondimento. Per promuovere la conoscenza delle Lingue Straniere e avvicinare gli alunni ai classici della letteratura o alla conoscenza della cultura dei paesi di cui si studia la lingua, gli studenti delle classi 3° hanno assistito ad alcuni spettacoli teatrali o musical in inglese, spagnolo o francese, sia recandosi a teatro, sia ospitando alcune compagnie teatrali a scuola. La preparazione agli spettacoli attraverso la lettura dei testi e l'analisi della storia e dei personaggi, nonché la preparazione di alcune domande da rivolgere agli attori alla fine dello spettacolo, sono state oggetto di UDA.

Al fine di ridurre la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e allinearla alla media nazionale, è stato elaborato

un piano di miglioramento che, nel corso del triennio, ha predisposto percorsi in ambito linguistico rivolti alle fasce di alunni con abilità e conoscenze da recuperare o consolidare.

Attività realizzate in ambito linguistico:

- Attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà
- Esercizi guidati a livello graduale di difficoltà
- Attività guidata per potenziare la comprensione dei testi
- Uso di diverse strategie di letture
- Attività di verbalizzazioni individuali e collettive suggerimenti ed accorgimenti per migliorare il metodo di studio
- Esercitazioni ortografiche
- Utilizzo di schede strutturate grammaticali
- Strategie di analisi di riflessione linguistica
- Didattica laboratoriale

Risultati raggiunti

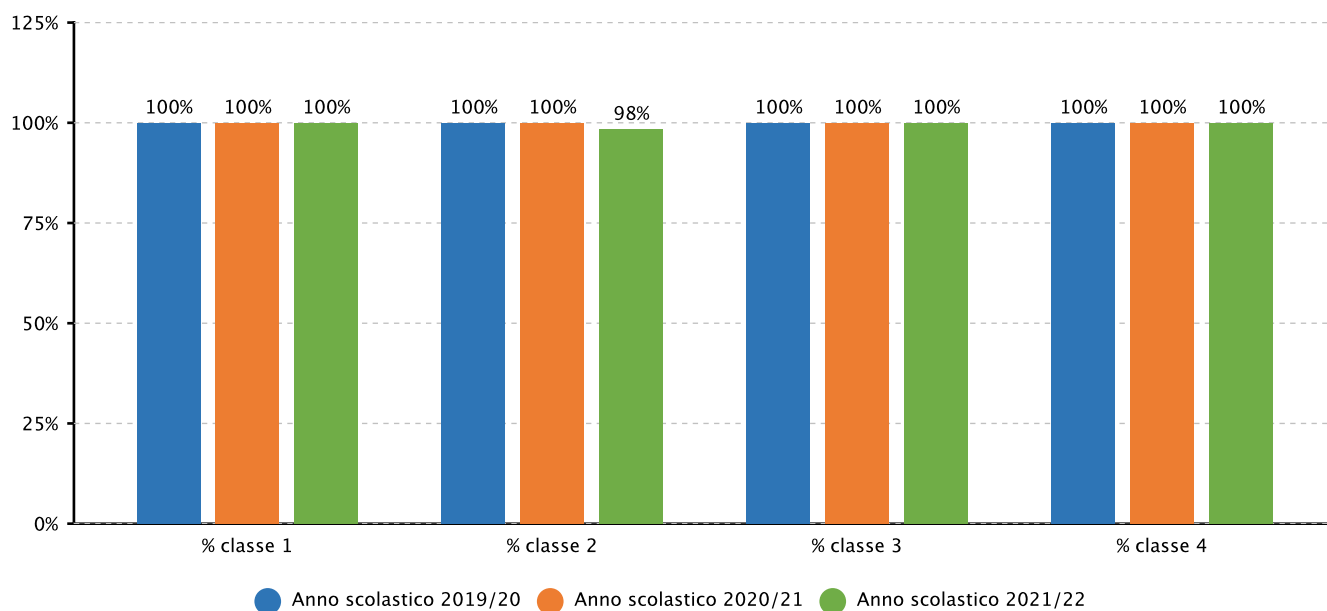
Le attività di potenziamento nella scuola primaria e secondaria hanno offerto agli alunni la possibilità di approfondire alcuni aspetti linguistici e di sviluppare e consolidare le abilità primarie grazie ad un lavoro organizzato per gruppi.



L'azione della scuola è stata volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento vicini alla soglia di accettabilità. Gli esiti degli scrutini sono positivi, grazie alla pianificazione di percorsi di inclusione/differenziazione garantiti del successo formativo ed elevati a sistema scolastico. Tutti gli alunni (il 100%) sono stati ammessi alla classe successiva con un divario positivo rispetto ai dati di riferimento. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. Si tratta di un investimento professionale a favore di tutti gli studenti, prevenendo forme di abbandono, dispersione e frustrazione.

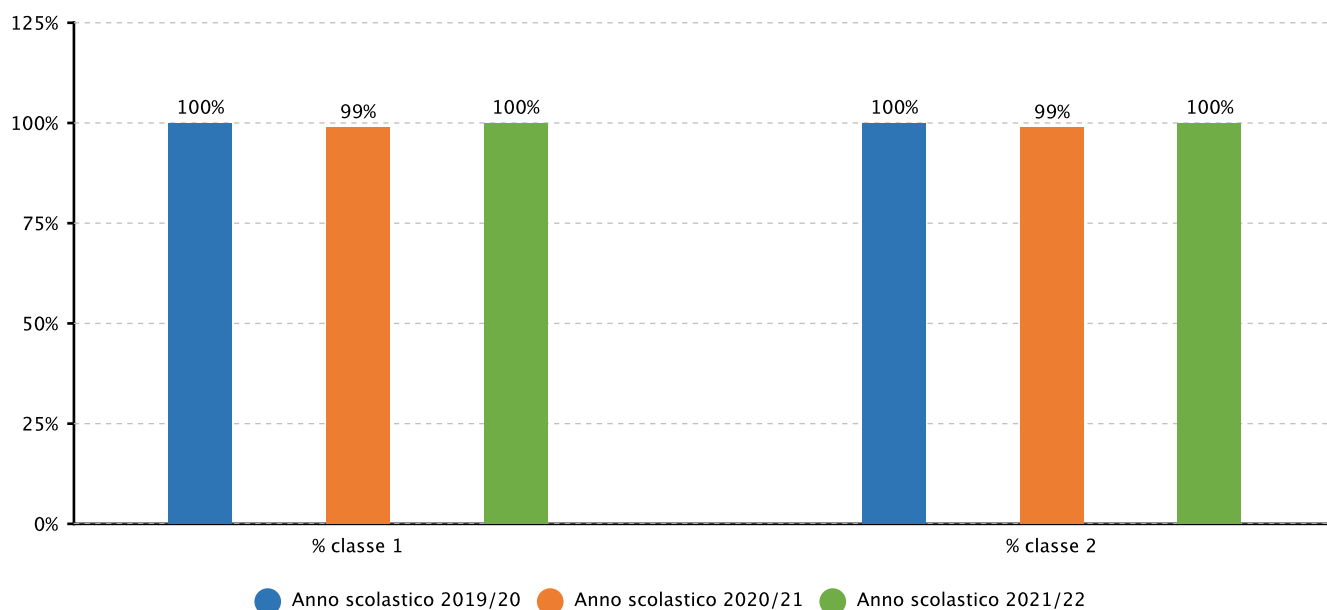
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

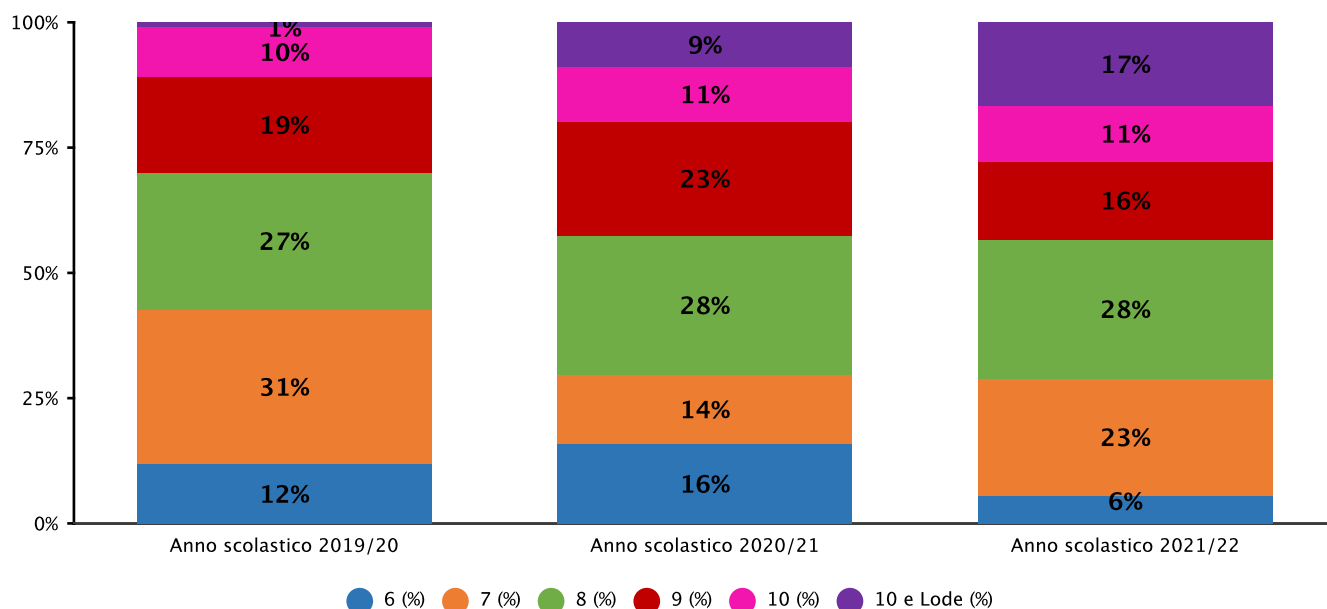




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

invalsi2021_2022.zip



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Con riferimento alle competenze logico-matematiche e scientifiche, la scuola secondaria di primo grado ha attivato pratiche didattiche di potenziamento e recupero per gruppi di livello. Al fine di ridurre la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e allinearla alla media nazionale, è stato elaborato un piano di miglioramento che, nel corso del triennio, ha predisposto percorsi in ambito linguistico e in ambito logicomatematico rivolti alle fasce di alunni con abilità e conoscenze da recuperare o consolidare.

Attività realizzate in ambito logico-matematico:

- Strategie di calcolo numerico mentale e scritto
- Utilizzo di tutti i numeri reali
- Strategie di riconoscimento e descrizione degli elementi principali delle figure geometriche
- Didattica laboratoriale basata su procedimenti mirati a cogliere il rapporto tra il linguaggio matematico e il linguaggio naturale e a usare gli strumenti matematici in situazioni della vita quotidiana
- Somministrazione di prove di diversa tipologia

Risultati raggiunti

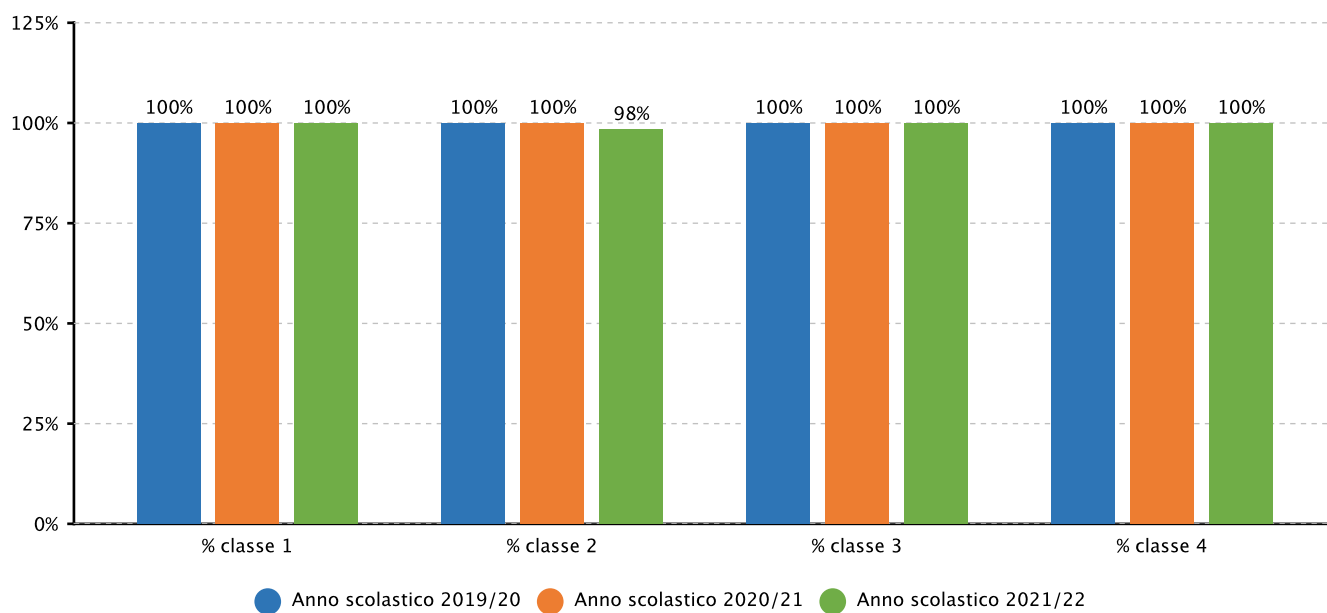
L'istituto ha attuato attività di potenziamento e consolidamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, anche attraverso pratiche di recupero per gruppi di livello. Si rende necessario sia continuare a monitorare la ricaduta di tali azioni sugli esiti della scuola primaria e secondaria di primo grado, sia implementare la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento delle sopracitate competenze. L'azione della scuola è stata volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento vicini alla soglia di accettabilità.

Gli esiti degli scrutini sono positivi, grazie alla pianificazione di percorsi di inclusione/differenziazione garantiti del successo formativo ed elevati a sistema scolastico. Tutti gli alunni (il 100%) sono stati ammessi alla classe successiva con un divario positivo rispetto ai dati di riferimento. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. Si tratta di un investimento professionale a favore di tutti gli studenti, prevenendo forme di abbandono, dispersione e frustrazione.

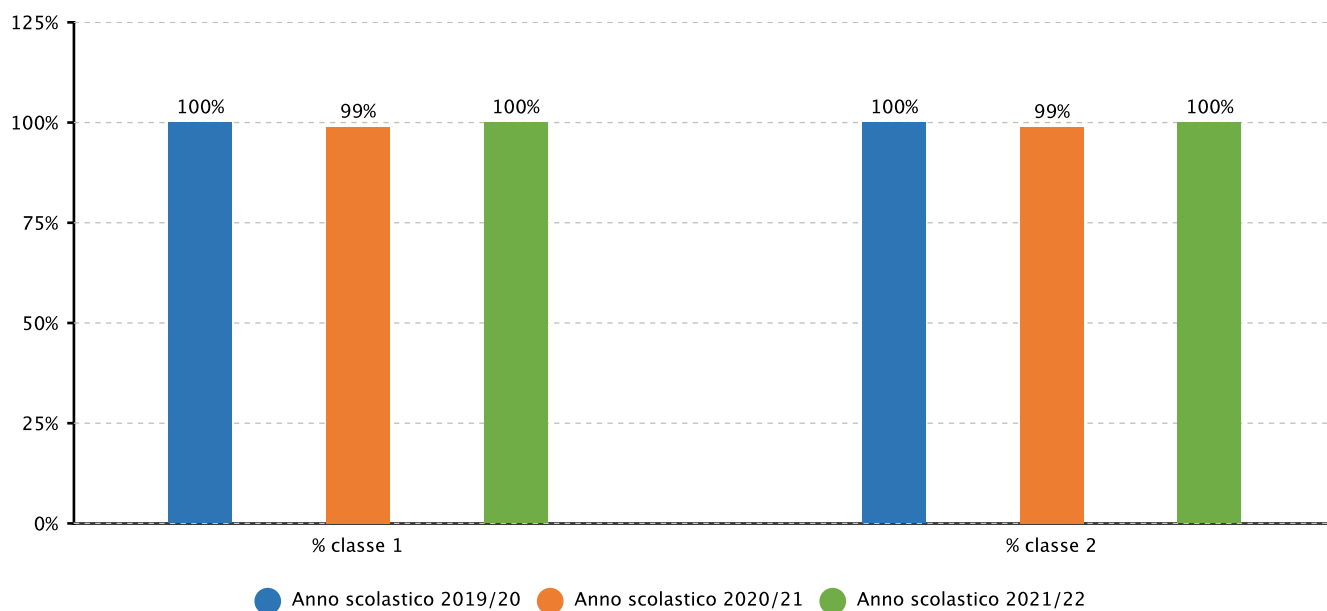
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

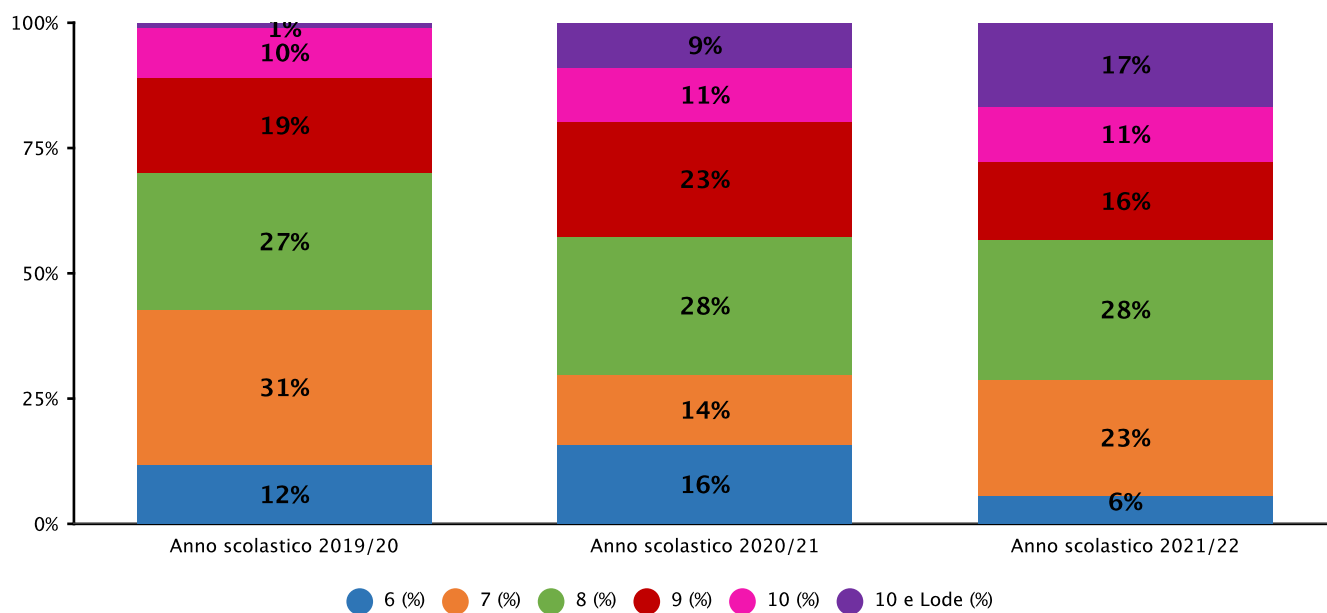


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

invalsi2021_2022.zip



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Sono stati realizzati percorsi in ambito musicale e artistico utilizzando risorse interne all'Istituto e risorse del territorio. In particolare le classi hanno organizzato progetti di orchestra, arte, musica, canto corale, danza e cineforum. Inoltre hanno aderito ai progetti offerti alle scuole da enti territoriali. Sono stati inoltre proposti agli studenti della scuola secondaria laboratori specifici di arte (disegno) utilizzando il docente di potenziamento, di musica in orario pomeridiano aggiuntivo.

Risultati raggiunti

Grazie ai percorsi attuati gli alunni hanno ampliato e approfondito le conoscenze necessarie alla pratica delle discipline artistiche e musicali, anche attraverso il confronto con le realtà territoriali, nazionali ed europee; ciò ha consentito agli alunni stessi di conoscere e dare valore ai beni culturali, a partire da quelli presenti nel territorio. Gli alunni hanno sviluppato capacità in campo ritmico, espressivo e di conoscenza delle fondamentali linee di costruzione fraseologica della musica. Ciò ha consentito di partecipare a diverse rassegne regionali e nazionali conseguendo diversi primi premi. Si allega il premio conseguito.

Evidenze

Documento allegato

Primopremio.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Un aspetto da non sottovalutare per migliorare la qualità della scuola, è quello di potenziare l'acquisizione di alcune competenze chiave del quadro europeo che si riconducono alla cittadinanza attiva e, tra queste, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. Si vogliono di seguito indicare le azioni effettuate per diminuire il numero degli alunni con competenze base nell'ambito della cittadinanza attiva che hanno consentito di modificare positivamente il trend della valutazione degli studenti.

Il campo di tirocinio alla pratica della cittadinanza attiva e democratica è stato il territorio, inteso come bene comune che va tutelato in termini di sostenibilità ambientale, di legalità e sicurezza e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico-culturale.

I laboratori di potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza attiva sono stati strutturati in tre percorsi:

1. La legalità nel mio Paese con attività di interviste a soggetti portatori di legalità; raccolta informazioni sulle pratiche di legalità nel territorio; foto di istituti di legalità; valutazione con senso critico.
2. Reportage sulle emergenze storico-culturali del territorio con attività di ricerca-azione per individuare specifiche emergenze storico-culturali.
3. Un valore aggiunto: la sostenibilità ambientale, con attività di verifica dei livelli dei rischi ambientali e proposte a sostegno della difesa della risorsa ambiente e della biodiversità.

Le attività si sono svolte attraverso la pratica laboratoriale e i lavori di gruppo soprattutto in orario curricolare.

Al fine della valorizzazione dell'educazione interculturale, sono state organizzate diverse attività di prevenzione alla discriminazione e all'emarginazione, di orientamento verso la cittadinanza attiva. Nell'ambito della Scuola Secondaria di primo grado, sono state predisposte specifiche UdAI sull'Intercultura, ovvero percorsi formativi finalizzati alla crescita dell'identità individuale e collettiva, con l'obiettivo di superare il concetto di diversità come conflitto e paura.

Risultati raggiunti

La realizzazione di UdAI sull'Intercultura ha favorito la crescita di un atteggiamento di accettazione e rispetto per la propria e altrui civiltà. Gli alunni hanno imparato a problematizzare, a mettere in atto un pensiero divergente e creativo, a collegare quanto maturato alla propria realtà e ai saperi pregressi. Hanno, inoltre, appreso a leggere la complessità circostante, vicina e lontana, così da comprenderne gli aspetti di maggiore conflittualità e giungere a suggerire percorsi di soluzione e cooperazione. I risultati che sono stati conseguiti attraverso le azioni di osservazione e studio delle realtà locali hanno sviluppato non solo il senso di identità e di appartenenza al territorio, ma anche la visione oggettiva e critica delle realtà locali.

Gli esiti raggiunti hanno consentito di osservare un miglioramento nelle competenze civiche e nello spirito di iniziativa dei ragazzi, come si può osservare nei dati che si allegano come Evidenze.



Evidenze

Documento allegato

pdf_20221201_163120_0000.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Tutte le scuole hanno sviluppato i temi della legalità attraverso la progettazione di UDA o con percorsi specifici anche in collaborazione con il territorio. Ogni plesso, nell'ambito dell'autonomia organizzativa, ha programmato inoltre incontri con i Carabinieri e/o Volontari della Protezione Civile e del CISM sui temi della legalità, della sicurezza e della solidarietà (aiuti umanitari). I docenti dell'Istituto hanno colto frequentemente e con grande interesse le proposte delle istituzioni e delle associazioni per partecipare a percorsi e progetti in linea con le finalità, i principi e i traguardi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa con articolazioni differenziate per plessi e classi/sezioni. In particolare sono stati attivati progetti in collaborazione con FAI e BIMED per lo sviluppo di progetti su tematiche ambientali e sociali.

Risultati raggiunti

Grazie ai percorsi attuati gli alunni hanno ampliato e approfondito le conoscenze necessarie allo studio delle tematiche ambientali, sociali e di educazione civica.

Evidenze

Documento allegato

StaffettalegalitàBimed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nell'ambito dell'educazione alla salute e dei corretti stili alimentari, in collaborazione con enti locali, associazioni del territorio e con il contributo dell'amministrazione comunale, tutte le classi dell'istituto hanno progettato percorsi specifici anche con la realizzazione di unità di apprendimento. La scuola primaria ha aderito al progetto del MIUR, con il contributo dell'Unione Europea, "Frutta e verdura nelle scuole". Le classi quarte e quinte della scuola primaria hanno altresì partecipato al progetto CONI "Sport e Salute". Le classi della scuola secondaria sono state coinvolte nel progetto "Campionati sportivi studenteschi", relativamente alla disciplina motoria. scuole dell'infanzia e primarie hanno attuato progetti finalizzati alla realizzazione e cura dell'orto didattico.

Risultati raggiunti

I vari progetti motori hanno offerto agli alunni l'opportunità di conoscere un mondo nuovo, di vivere il tempo scuola in maniera più stimolante, gratificante e produttivo. La partecipazione alle varie attività motorie proposte, hanno determinato per gli alunni, la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze e creare nuove relazioni, imparando a rispettare regole, ambienti e persone, adottando comportamenti adeguati al contesto e alla situazione. Da questa quantità di "nuove esperienze" i ragazzi hanno ricevuto degli stimoli per arricchire la propria disponibilità e la propria capacità di risolvere positivamente il rapporto con situazioni, persone e cose. Attraverso queste attività gli studenti hanno avuto la possibilità di: migliorare il processo di socializzazione; abituarsi a non provare mai vergogna del proprio corpo, a vincere la timidezza, a stare bene con i compagni, senza complessi, senza imbarazzo o inibizioni, in qualsiasi situazione; favorire una sana crescita psicofisica; ampliare il bagaglio di conoscenze motorie; prendere coscienza del proprio corpo vissuto; arricchire lo sviluppo della personalità, consapevoli di saper superare le difficoltà, anche in un ambiente poco abituale; contrastare la crescente abitudine alla sedentarietà.

Evidenze

Documento allegato

Relazionefinale21-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Nella scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria sono state sviluppate attività specifiche calibrate sul livello di apprendimento degli alunni; sono state progettate e realizzate attività specifiche mirate al coinvolgimento e all'inclusione degli studenti con disabilità (spettacoli teatrali di fine anno, progetto "Il teatro delle emozioni"); sono state svolte attività curricolari inclusive in piccolo gruppo o per l'intero gruppo classe; sono stati elaborati e attuati i "progetti ponte" per ciascun alunno con disabilità delle classi terminali della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per la sola scuola secondaria sono state inoltre effettuate anche attività in orario aggiuntivo (lingua italiana, lingua inglese e matematica). Le visite e le uscite didattiche, l'adesione a progetti, tornei e/o concorsi di produzione scritta e matematica hanno perseguito le medesime finalità e si sono poste come attività inclusive grazie alle quali ciascun alunno ha avuto la possibilità di sviluppare le proprie abilità, conoscenze e competenze.

Risultati raggiunti

Tutti gli alunni con BES della scuola dell'infanzia primaria e secondaria hanno partecipato agli spettacoli di fine anno. I progetti ponte hanno coinvolto tutti gli alunni in passaggio di ordine di scuola.

Evidenze

Documento allegato

PAI2022-23.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo dell'istituto sono finalizzate a ridurre la varianza tra e dentro le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali e a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, in particolare le competenze digitali, lo spirito d'iniziativa, l'imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche. Il documento su cui si ispirano tutte le azioni che si metteranno in atto è "l'autonomia per una scuola inclusiva", perchè le potenzialità del DPR 275/99 non sono mai state del tutto messe in atto. Dall'osservazione della realtà scolastica emerge una buona capacità di tutta la comunità educante di ricerca e sperimentazione, che consente di proiettare tutto l'istituto verso nuove forme innovative di organizzazione didattica come quella dei movimenti DADA e di scuole Senza Zaino. L'autonomia inoltre verrà attuata anche attraverso una revisione dei curricoli, in una logica verticale. Dopotutto una continuità didattica, inserita in un contesto unico, già avviata a livello nazionale con i Poli dell'Infanzia sarà oggetto di nuova sperimentazione in un'ottica di continuità verticale che accompagnerà l'alunno verso i traguardi delle competenze con una visione più ampia e partecipata. Particolare attenzione bisogna poi porre alla naturale vocazione del contesto sia interno che esterno per le attività musicali, coreutiche, artistiche e d'espressive in genere. Le consolidate e premiate esperienze dell'orchestra della scuola secondaria di primo grado verranno estese anche alla scuola primaria con un progetto di alfabetizzazione musicale, con sperimentazioni anche nelle sezioni terminali della scuola dell'infanzia. Al fine di rendere flessibile l'offerta formativa, si cercherà pertanto di curare la stessa caratterizzando delle sezioni ad indirizzo, in modo da consentire agli studenti di scegliere fin dalla scuola secondaria di primo grado un percorso di studi che li appassioni e che segua e valorizzi le naturali inclinazioni di ognuno. Dopotutto era la grande scommessa del regolamento dell'autonomia, una scuola con percorsi personalizzati, una scuola aperta flessibile, che appassiona e riappassiona estendendo la scoperta e l'esplorazione della scuola dell'infanzia ai percorsi successivi. Interessanti gli sviluppi della struttura amministrativa, il cuore pulsante di un'organizzazione complessa che seduce con i suoi processi amministrativi ma che allo stesso tempo impedisce un pieno sviluppo educativo se non sapientemente gestita. In poche parole, semplificare, innovare, automatizzare ovvero un'organizzazione che apprende, incorpora e si connette con quanto di meglio offre il mondo della ricerca e la grande letteratura internazionale in merito. Insomma una meta, un futuro, un percorso, un bambino che cresce, felice con una scuola capace di essere centro culturale per il contesto ma allo stesso tempo luogo ideale dove esplorare apprendere e divertirsi, oltre il tempo scuola, oltre l'aula, oltre i confini territoriali di un mondo ormai globalizzato.